



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale della Seduta Ordinaria del Consiglio degli studenti

Venerdì 7 febbraio 2020

Verbale n. 7

In data venerdì 7 febbraio 2020 alle ore 14.00 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l’Aula Mario Allara del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni della Presidenza
- 3) Report commissioni
- 4) Discussione delle linee guida sullo statuto.
- 5) Tessere museo
- 6) Mozione a sostegno di Eric Gobetti
- 7) Mozione riguardo i lettori
- 8) Mozione inerente la riduzione del numero di sessioni di laurea della scuola di scienze della natura.
- 9) Varie ed eventuali

Presiede la prima parte della seduta la Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig.na Marina ZANATTA**. A partire dal punto 7 dell’ordine del giorno avente come argomento “Mozione riguardo i lettori” presiede il vicepresidente, **Sig. Daniele RAVASI**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig. Niccolò FONIO**.

Sono presenti i consiglieri:

Rappresentanti in Senato Accademico

Alice, CLEMENTE, Irene THOMOS, Luca ODIFREDDI.

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione

Giorgia GARABELLO, Matteo PEROTTI.

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport

Daniele RAVASI, Simone ZANETTI.

Rappresentanti in Assemblea Regionale degli studenti per il diritto allo studio universitario

Guglielmo OLIVERI, Maria Elisabetta CLOT, Sara LANZONE, Carolina PAPAROZZI.

Rappresentanti in ciascun Consiglio di Dipartimento

Francesca SIVIERO, Matteo CHIARELLO, Edoardo STURNIOLO, Marina ZANATTA, Niccolò FONIO, Fabrizio Alberto MORABITO, Stefano VINCENZI, Francesco PIERGIOVANNI, Nicholas SPOTO, Bartolomeo SANGERMANO, Claudia VITERITTI, Davide TRUCCATO, Aurora SCAROLA.

Assenti giustificati

Ammr MOHAMED ABDEL SAYED, Olga Maira ZANNONI, Lorenzo TREGLIA, Gabriele SCIVETTI, Giulia GRASSO, Jacopo TANCREDI, Daniele PELLEGRINO, Francesco CORSI e sostituta Cristina BRONDELLO, Lunella VOLTERRANI e sostituto Lorenzo MARINO, Abel DALL'OLIO e sostituta Demetra Asja BRUNO, Edoardo MISERERE, Tommaso EMANUELLI e sostituto Dario BONETTO, Eleonora MILAN e sostituta Elena BRANDONE, Ludovica MORO e sostituta Alice CIMENTI, Romano TULLIO e sostituto Eugenio MAGNI.

Assenti non giustificati

Roberto VIGNES, Andrea LORELLO.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale

ZANATTA apre la votazione sull'approvazione del verbale della seduta precedente.
Il Consiglio approva all'unanimità

2) Comunicazioni della Presidenza

ZANATTA propone una modifica dell'Ordine del giorno presentato in mail con l'aggiunta dei punti ivi riportati come 6 e 7. Le aggiunte riguardano la proposta di due mozioni. La prima presentata dal rappresentante del Dipartimento di Studi Storici Davide TRUCCATO, la seconda promossa dalle rappresentanti del dipartimento di Lingue e presentata da Irene THOMOS.

Il Consiglio approva all'unanimità

3) Report commissioni

COMMISSIONE ERASMUS

PAPAROZZI presenta un riassunto della seduta tenutasi. Riguardo al programma Erasmus sono stati presentati nuovi obiettivi formativi, modalità di ammissione e i primi numeri di quest'anno dai quali risulta un calo nelle adesioni. Informa inoltre che vi è la necessità di una nomina nella sottocommissione Extraerasmus in quanto tale nomina non è mai stata fatta. Riguardo a ciò illustra, informata dagli uffici, che il consigliere MISERERE abbia partecipato alla seduta della sottocommissione in ottobre.

ZANATTA chiede chiarimenti riguardo all'ultimo punto evidenziato in quanto il consigliere MISERERE non è mai stato nominato in tale commissione. Decide dunque di chiedere riscontro agli uffici per approfondire la questione.

CLOT aggiunge al riassunto che v'è stata un'impressione positiva per l'intenzione di snellire il riconoscimento dei crediti e che siamo invitati/e ad approfondire il motivo della diminuzione delle iscrizioni

ZANATTA, appurato da PEROTTI che la prossima seduta della commissione sarà a Marzo, rinvia alla prossima seduta i pareri e la questione della nomina in questo punto analizzate.

COMMISSIONE AMBIENTE

FONIO legge il verbale della seduta tenutasi:

“ Verbale Commissione Ambiente 10/01/20

- *Ciclo di conferenze: si è continuato a discutere sulla proposta di istituire un ciclo di conferenze nei vari dipartimenti di Unito, a tema cambiamento climatico. Le conferenze dovranno essere coordinate centralmente dalla Commissione Ambiente, ma poi gestite quasi per intero dai singoli rappresentanti dei diversi dipartimenti. È stato deciso di dare un nome unico al ciclo di conferenze, e di sponsorizzarlo come Consiglio degli Studenti.*
- *Pannelli per la differenziata: richiesta al GreenOffice di alcuni pannelli da affiggere sopra i bidoni, che spesso sono coperti dai sacchi e non danno informazioni sufficienti per la destinazione dei rifiuti.*
- *F.F.F.: si è pensato di incontrare i ragazzi del F.F.F. per sentire le loro proposte.*
- *Incontro con il GreenOffice: Ludovica Moro, partecipante della Commissione Ambiente, e i ragazzi di GreenTo, precedentemente nostri ospiti in Commissione Ambiente, hanno incontrato, dopo lunghi tentativi di rintracciarlo, il Professor Dansero del GreenOffice; seguiranno a breve aggiornamenti.*
- *Smat: verranno incontrati dei rappresentanti Smat per cercare di indirizzare l'apertura di nuovi punti presso le sedi principali dell'Università.”*

COMMISSIONE TASSE

PEROTTI illustra brevemente un aggiornamento sui risultati del questionario. Risultano oltre 8600 risposte ed è dunque rilevato come un grande successo. Non verrà chiesta una mail di sollecito perchè l'impressione era che gli uffici non volessero e il numero di risposte è già sufficiente per le analisi.

ZANATTA specifica che il tasso di risposta è un dato eclatante per gli uffici.

4) Discussione delle linee guida sullo statuto

ZANATTA introduce l'argomento dicendo che il fine di questa discussione non è entrare nel merito delle modifiche allo Statuto ma arrivare a capire su cosa dovrebbe esprimersi la Commissione statuto. In particolare dovremmo mirare a capire come vogliamo la Commissione di revisione che se ne occuperà.

PEROTTI puntualizza che il processo è fermo e il Rettore sta rivedendo le modalità di lavoro.

OLIVERI propone tre linee guida per esprimersi sulla Commissione di revisione: rappresentatività delle parti coinvolte dalla modifica dello statuto (questo preclude di fatto una Commissione già esistente negli organi); composizione elettiva; omogeneità nel lavoro, ovvero tale commissione dovrebbe seguire tutto l'iter dall'inizio alla fine del processo.

Viene chiarito che eventuali modalità più specifiche saranno discusse in Commissione. Viene rimarcata l'importanza che vengano incluse categorie ad ora escluse dagli organi

ZANATTA pone in votazione le linee guida promosse dal Consiglio riguardo alla Commissione di Revisione. Questa deve essere:

- 1) Elettiva
- 2) Includente categorie ad ora non rappresentate negli organi
- 3) Fatta per fornire una bozza di revisione con le dovute modalità di audizione

Il Consiglio approva all'unanimità.

5) Tessere museo

ZANATTA introduce mostrando la proposta di massima degli uffici di applicare uno sconto di 14.50€ anche per studenti con disabilità e che la graduatoria sia in base all'ISEE. Rende dunque noto che è prassi lasciare dai 10000€ ai 20000€ euro non utilizzati per eventuali spese straordinarie. Considerato ciò e che il Consiglio dispone di 170000€ e che 120000€ di questi sono destinati al bando delle associazioni, la Presidente propone di destinare 40000€ in totale seguendo la proposta degli uffici.

Il Consiglio si dimostra generalmente favorevole alla quantità di fondi da destinare. Vengono specificati alcuni dati riguardo all'utilizzo dei voucher e alcune modalità specifiche della distribuzione.

VITERITTI afferma che uno sconto minore aumenterà la consapevolezza e migliorerà l'uso del voucher a fronte di esempi passati negativi.

SANGERMANO espone che la distinzione dello sconto tra studenti disabili e non disabili sarebbe importante mantenerla andando a cercare soluzioni alternative ai problemi che questa distinzione aveva portato.

ZANATTA propone dunque due graduatorie separate senza distinguere il contributo.

GARABELLO approva e si esprime favorevole al criterio dell'ISEE

SANGERMANO chiede che questo criterio non sia applicato alla graduatorie delle persone con disabilità perchè per queste non è necessario presentare l'ISEE.

CLOT ritiene che stilare una graduatoria in base a ISEE e non in base all'interesse dimostrato con la velocità a iscriversi al modulo sarebbe sbagliato. Inoltre evidenzia che disincentivare le persone che non presentano l'ISEE sarebbe negativo.

I/Le Consiglier* PAPAROZZI, OLIVERI, STURNIOLO, CLEMENTE si dichiarano a favore dell'ISEE per diversi motivi tra cui la velocità di risposta non è indice di interesse dell'iniziativa e che un contributo può aiutare effettivamente chi vive una situazione economica svantaggiata.

CLOT ritiene che sia importante la questione della limitatezza dei fondi del Consiglio e si dichiara, pur accettando i commenti precedenti, sfavorevole al criterio dell'ISEE. Propone inoltre una finestra non molto ampia.

ODIRFEDDI chiede se questi costi non possano rientrare nei fondi che l'ateneo vorrebbe mettere per il diritto allo studio. ZANATTA risponde che possiamo invece chiedere che le richieste che non siamo riusciti a soddisfare vengano finanziate dall'Ateneo.

ZANATTA propone dunque di applicare uno sconto di 14.50€ ad abbonamento finanziando questa iniziativa con 40000€ e di fare due graduatorie distinte tra persone portatrici di disabilità e no. La prima non fasciata per ISEE e la seconda sì.

CONTRARI : 0

ASTENUTI: 2

FAVOREVOLI: 20

Il Consiglio approva.

6) **Mozione a sostegno di Eric Gobetti**

TRUCCATO presenta la seguente mozione:

“Il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Torino esprime solidarietà e vicinanza nei confronti del dott. Gobetti Eric e contestualmente denuncia le organizzazioni neofasciste denominate "Casa Pound Italia", "Aliud - spazio identitario", "Azione Studentesca" e "Fronte Universitario di Azione Nazionale". Il dott. Gobetti da anni è impegnato in un difficile lavoro di ricerca e divulgazione su una delle tragedie del 900', le foibe e l'esodo istriano. Per questa sua attività è stato sistematicamente accusato di voler negare o comunque ridimensionare la portata degli eccidi. In particolare, nella giornata di mercoledì 5 febbraio è stato invitato a un incontro sul tema in uno spazio del III municipio. Le realtà neofasciste sopracitate hanno intimato al municipio di non concedere gli spazi per l'evento e, fatto ancor più grave, hanno minacciato di impedire lo svolgimento dell'incontro con la violenza fisica, fatto fortunatamente non avvenuto. Il dott. Gobetti si è assunto uno dei compiti più difficili, ma più autentici, del mestiere dello storico e dell'intellettuale in generale: quello di provare a restituire, con un lavoro serio e rigoroso, la verità dei fatti e il suo contesto contro le distorsioni, falsità e strumentalizzazioni nazionaliste che una parte dell'arco politico del paese, quella collegata alla storia più nera e vergognosa dell'Italia, portano avanti da anni per cercare di riabilitare le carneficine e l'oppressione del regime fascista. Troviamo particolarmente grave che una realtà che si candida a rappresentare le studentesse e gli studenti di questo ateneo si metta a minacciare un ex dottorando di questo ateneo che fa semplicemente il suo lavoro perché mette in pericolo la sua propaganda distorta. Come Consiglio degli Studenti è nostro compito vigilare sempre e comunque per la tutela della libertà di ricerca e divulgazione, nella misura in cui siano portate avanti con serietà e corretta deontologia professionale come è il caso, contro chiunque abbia l'interesse e i mezzi per silenziarla per i propri

scopi. Casi come questo dimostrano che ancora oggi un'università e una ricerca indipendenti e libere da condizionamenti politici ed economici fanno paura al potere, e proprio per questo vanno difese con ogni mezzo."

I/Le Consiglier* ZANETTI e RAVASI dichiarano supporto a tale mozione approfondendo i problemi che tali eventi portano.

RAVASI si dichiara indignato dal fatto che un'associazione studentesca di questo Ateneo minacci violenza verso uno studioso dell'Università per riscrivere le pagine di storia peggiori del nostro paese. Illustra inoltre che è nostro compito vigilare su accadimenti come questi in modo che venga preservata la libertà di pensiero.

SCAROLA chiede se le associazioni citate si dichiarano neofasciste.

RAVASI risponde che solo Casa Pound si dichiara fascista, le altre no. La genealogia è sufficientemente chiara per tale definizione.

ZANATTA dopo una prima votazione il perchè il Consigliere SPOTO abbia votato contrario invitando a esprimere dissenso sano e motivato.

SPOTO specifica che non gli sembra oggetto di discussione universitario in quanto lo spazio era pubblico. Afferma inoltre che non conosce le ricerche del dottor Gobetti, ma che queste sono volte a sminuire gli eventi accaduti.

TRUCCATO, THOMOS e CLEMENTE si dichiarano contro queste posizioni sia sulle questioni in merito alla ricerca del dottor Gobetti, perchè non si tratta di ridimensionamento ma di studio e verità, che sul ruolo che come Università possiamo avere nel contesto cittadino. Inoltre risulta importante portare supporto alla ricerca sulle pagine più nere della storia.

ZANATTA chiede chiarimenti riguardo a parti particolari della mozione che possono non convincere il Consigliere anche proponendo un'eventuale modifica.

SPOTO continua a dichiararsi contrario perchè non pertinente.

ZANATTA apre la votazione per approvare la mozione qui riportata.

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI: 21

La Presidente ZANATTA lascia momentaneamente la seduta per un incontro. Presiede la seduta il vicepresidente RAVASI.

7) Mozione riguardo i lettori

THOMOS presenta la seguente mozione:

“Gentile direttore, gentile consiglio,

Per quella che è la nostra esperienza, come rappresentanti degli studenti del Collettivo di Lingue, l’oggetto della maggior parte di richieste d’aiuto da parte della componente studentesca - oltre al problema del sovraffollamento aule e alla sovrapposizione degli orari di lezione - sono i lettori.

Le problematiche maggiormente riscontrate, e che vogliamo portare alla vostra attenzione, sono le seguenti:

- La difficoltà a trovare posto in corsi di dottorato che abbiano orari compatibili con la frequenza a tutte le altre lezioni;*
- La difficoltà al momento dell’iscrizione poiché le numerosissime richieste causano malfunzionamenti del portale, che a loro volta causano l’esclusione da ogni turno;*
- La presenza di solo TRE appelli all’anno, troppo poche per un esame così fondamentale e di sbarramento per la progressione di carriera.*
- La mancanza di un servizio di tutorato e assistenza per coloro che non hanno superato l’esame di dottorato.*

Come ben sapete, la componente studentesca di Lingue viene notevolmente ostacolata da tutte queste problematiche nella sua carriera accademica, con conseguenti ritardi nel conseguimento della laurea. Siamo a conoscenza della difficile e particolare condizione contrattuale di lettrici e lettori, sappiamo che questa situazione di disagio non è responsabilità loro, bensì di tutti i tagli alle risorse che l’Università sta subendo ormai da anni.

Ciò nonostante, noi rappresentanti della componente studentesca chiediamo a gran voce che:

1. Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne riconosca che i numerosi problemi legati ai lettori vadano considerati come prioritari nell’agenda del Dipartimento, attivandosi quindi per trovare fin da subito delle soluzioni atte a risolvere i disagi sopracitati; crediamo che alcune soluzioni potrebbero essere:

- L’attivazione di servizi di tutorato nei mesi di giugno e luglio per coloro che non sono riusciti a superare il dottorato a maggio, in modo da riuscire a prepararlo efficacemente per l’appello di settembre. Si potrebbe chiedere il supporto del CLA o ragionare sull’utilizzo dei bandi 200h*
- L’aggiunta di ulteriori appelli d’esame per i lettori, puntando all’equiparazione con gli appelli previsti per tutti gli altri esami, ovvero otto appelli per A.A. Un primo passo potrebbe essere l’inserimento di un appello aggiuntivo durante la prossima sessione estiva*

2. Venga inoltrata la richiesta all’amministrazione centrale di questo Ateneo dell’istituzione di un tavolo di lavoro sui lettori, che si ponga come obiettivo non soltanto la risoluzione dei problemi didattici, ma anche l’assunzione di nuovo personale e la stabilizzazione dei/delle lettori e lettrici precari/e. Tale tavolo dovrà avere in egual misura rappresentanti dei/delle lettori e lettrici, studenti, docenti.”

Vengono chiesti alcuni chiarimenti tecnici sulla proposta e sull’entità dei lettori forniti poi dalla Consigliera THOMOS.

RAVASI propone di approvare la mozione proposta qui riportata.

Il Consiglio approva all’unanimità

8) Mozione inerente la riduzione del numero di sessioni di laurea della scuola di scienze della natura.

OLIVERI presenta la seguente mozione:

“In qualità di rappresentanti e studenti appartenenti ai Collettivi di Scienze, vogliamo portare all’attenzione del Consiglio una questione che sta causando gravi disagi agli e alle studenti della nostra Scuola.

In seguito alla riunione del 9/01/2020, tenutasi tra la segreteria della Scuola di Scienze della Natura, un componente docente per ogni dipartimento della Scuola e lo studente rappresentante in Consiglio di Scuola Michele Ciruzzi, l’appello della sessione di laurea triennale di dicembre è stata definitivamente rimossa e quella di ottobre è stata posticipata a fine novembre, mentre la sessione della magistrale è stata lasciata a ottobre; la motivazione principale adottata dalla Segreteria è l’insufficienza di personale amministrativo, e l’impossibilità di gestire una sessione di laurea nel periodo di chiusura delle immatricolazioni.

Pur comprendendo i problemi di insufficienza di organico all’interno della Scuola, riteniamo questa soluzione profondamente sbagliata e lesiva della condizione degli e delle studenti: decidere, infatti, di eliminare una sessione di laurea inficia tutta la programmazione che un studente può aver fatto in base al proprio piano carriera, da stages e tirocini curriculari a summer schools e candidature per atenei esteri/nazionali diversi dall’Università di Torino.*

Occorre anche considerare che la sessione di laurea di dicembre era la sessione in cui la maggior parte degli e delle studenti della scuola sostenevano la prova finale pertanto l’eliminazione di questa sessione non solo si denoterebbe come ulteriore ostacolo all’interno del percorso formativo e di realizzazione individuale di ogni studente, ma provocherebbe anche un importante accumulo di pratiche di laurea nelle sessioni di aprile e novembre che, non dubitiamo, per quella stessa carenza di organico la segreteria si troverebbe nuovamente in difficoltà a gestire.

Alla luce di queste considerazioni, chiediamo che il Consiglio prenda posizione nei confronti del Rettore e della governance di Ateneo, chiedendo che venga ripristinata la sessione di laurea di dicembre nella Scuola di Scienze della Natura e che l’Ateneo faccia investimenti concreti nel reclutamento di personale amministrativo presso la Scuola di Scienze della Natura, in modo che la segreteria sia messa nelle condizioni di gestire tale sessione senza ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori attualmente coinvolt.”*

Dopo alcuni accorgimenti tecnici vengono modificati alcuni punti di forma della mozione.

CLOT chiede se è di competenza della scuola il calendario delle lauree o se è una decisione presa in Consiglio di Scuola.

CIRUZZI informa che la competenza, da regolamento, è ai dipartimenti. La prassi seguita è una ratifica da parte di questi di una proposta della Scuola. Oltre a ciò è necessario considerare che la segreteria ha il diritto di non fissare quattro appelli.

CLOT informa che questa irregolarità dovrebbe comparire nella mozione.

CIRUZZI informa che una presa di posizione dei dipartimenti non avrebbe avuto seguito e che questi stanno già provvedendo a non fissare le date a novembre per cercare altra soluzione.

ODIFREDDI chiede come ci prepariamo a un eventuale rifiuto per aumentare il personale. Propone alcune soluzioni alternative invitando al confronto su queste

CIRUZZI puntualizza che il compromesso c'è ma è a ribasso e non ottimale. Inoltre c'è un capitolo aperto in ateneo sull'organico.

ZANETTI informa che è la segreteria studenti, anche in altre occasioni, a sollevare i problemi del genere. Pur comprendendo tutte le obiezioni informa che non ci dovrebbe essere spazio per compromessi. Afferma inoltre che non è compito nostro cercare una soluzione al problema, ma è nostro compito evidenziare una problematica e difendere un diritto che fino all'anno scorso c'era. La mozione dunque andrebbe fatta escludendo il compromesso, lasciando dunque tale decisione ai/alle rappresentanti coinvolt* direttamente.

Dopo alcuni chiarimenti CLOT propone di porre un accento maggiore sull'erroneità di una decisione ad anno in corso e sul fatto che sia stato deciso dalla segreteria.

CLEMENTE interviene affermando che forse risulta necessario riunire la Commissione didattica per problemi del genere.

Dopo alcuni chiarimenti RAVASI chiede una sintesi sulle modifiche da fare al documento che tuttavia nessuno fornisce.

RAVASI apre la votazione per approvare la mozione riportata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

9) Varie ed eventuali

La seduta è tolta alle 17.40

Letto e sottoscritto f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Niccolò FONIO

f.to
LA PRESIDENTE
Marina ZANATTA

f.to
IL VICEPRESIDENTE
Daniele RAVASI